

# Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il comune di CODROIPO è dotato di Piano regolatore generale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale giusta approvazione della variante n. 3 con D.P.G.R. n. 0174/Pres. del 28.4.1982, e di successive varianti;

VISTA la variante n. 19 al Piano regolatore generale, adottata dal comune di Codroipo con la deliberazione consiliare n. 101 del 23.8.1991;

VISTA la deliberazione consiliare n. 49 del 10.9.1993, con cui il comune di Codroipo ha parzialmente accolto le osservazioni presentate avverso la variante in argomento, introducendo in essa le conseguenti modifiche, con integrazione degli elaborati di variante;

VISTA la deliberazione consiliare n. 27 del 14.3.1994, con cui il comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni avverso la variante in argomento così come modificata con la predetta deliberazione consiliare n. 49 del 10.9.1993;

VISTO il parere n. 42/1/95 del 13.2.1995, con cui il Comitato Tecnico Regionale - Sezione I Urbanistica ha ritenuto la variante in argomento meritevole di approvazione con una prescrizione;

RITENUTO di far proprio il suddetto parere del Comitato Tecnico Regionale, che pertanto viene a far parte integrante e contestuale del presente provvedimento;

ACCERTATE la legittimità delle deliberazioni del Consiglio comunale di Codroipo e la regolarità della procedura seguita;

VISTO l'art. 23 del D.P.R. 26.8.1965, n. 1116;

VISTO il D.P.R. 25.11.1975, n. 902;

VISTO il D.P.R. 15.1.1987, n. 469;

VISTA la L. 17.8.1942, n. 1150 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 14.7.1992, n. 19;

SU conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1910 del 28.4.95 ;

## D E C R E T A

1. E' approvata la variante n. 19 al Piano regolatore generale del comune di CODROIPO, adottata con la deliberazione consiliare n. 101 del 23.8.1991, così

# Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2 -

come modificata con la deliberazione consiliare n. 49 del 10.9.1993, con la prescrizione indicata nell'allegato parere del Comitato Tecnico Regionale - Sezione I Urbanistica n. 42/1/95 del 13.2.1995;

2. Gli elaborati di variante saranno vistati nella copia originale dall'Assessore alla pianificazione territoriale;
3. L'Assessore alla pianificazione territoriale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. Copia vistata degli elaborati sarà restituita al comune di Codroipo unitamente a copia del provvedimento in parola.

Trieste, 16 MAG. 1995

IL PRESIDENTE

dott.ssa Alessandra Guerra

FF  
parch

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA

COMITATO TECNICO REGIONALE

Sezione Ia: Edilizia - Urbanistica - Ricomposizione fondiaria  
URBANISTICA

Estratto del processo verbale del giorno 13 febbraio 1995

Argomento

Comune di CODROIPO

Variante n. 19 al Piano regolatore generale  
Del. C.C. n. 101 del 23.8.1991

	P.	A.
1) P.a. Oscarre LEPRE		x
2) Arch. Enzo SPAGNA	x	
3) Dott. Vittorio ZOLLIA		x
4) Dott. Enzo BEVILACQUA		x
5) Dott. Giuseppe PASCOLINI		x
6) Arch. Vittorio TALLANDINI	x	
7) Arch. Roberto BAROCCHI		x
8) Ing. Diego DE CANEVA		x
9) Arch. Pietro MARCHESI		x
10) Arch. Gianfranco FOTI	x	
11) Arch. Giorgio CACCIAGUERRA		x
12) Ing. Nicolò FORNASIR		x
13) Dott. Livio COMUZZI		x
14) Geom. Bruno RAZZA		x
15) P.i. Bruno LAZZARONI	x	
Ing. Gianfranco VALBUSA	- sostituto dott. Bevilacqua	x

Segretario: ing. Angelo Sassonia

PARERE N. 42/1/95

PREMESSO che il comune di CODROIPO è dotato di Piano regolatore generale totalmente adeguato al Piano urbanistico regionale con la variante n. 3 approvata con D.P.G.R. n. 0174/Pres. del 28.4.1982;

CHE con delibera consiliare n. 101 del 23.8.1991 l'Amministrazione comunale medesima adottò la variante n. 19 al suddetto strumento urbanistico;

ATTESO che detta delibera del Consiglio comunale pervenne in data 10.10.1991 prot. 9179 alla Direzione regionale della pianificazione territoriale, inviata con nota dell'allora Direzione regionale degli Enti Locali n. 79188/A del 2.10.1991 unitamente a una documentazione tecnica sottoscritta dal professionista, ma non munita del visto di conformità alla delibera consiliare di adozione;

CHE la Direzione regionale della pianificazione territoriale, competente all'istruttoria della variante soprarichiamata, più volte sollecitò l'Amministrazione comunale di Codroipo affinchè la stessa inviasse la documentazione amministrativa inerente il deposito e la pubblicazione degli atti nonché una documentazione tecnica debitamente conformata alla delibera di adozione (note PT 9179 del 31.10.1991, PT 11823 del 23.12.1991, PT 1886 del 27.2.1992, PT 6619 del 2.7.1992);

CHE in data 26.10.1992 il Comitato tecnico regionale sez. 1.a, sulla variante in argomento, espresse un parere di non esaminabilità per l'assenza della prescritta documentazione tecnico - amministrativa (parere n. 248/1/92);

CHE la Giunta Regionale, facendo proprio il parere del Comitato tecnico regionale succitato con atto n. 6165 espresso nella seduta del 12.11.1992, incaricò il Presidente della Giunta Regionale di emanare un decreto di reiezione della variante suddetta;

CHE con D.P.G.R. n. 0488/Pres. del 19.11.1992 la variante in argomento venne respinta per i motivi precedentemente elencati;

CONSIDERATO che con nota n. 5405 dell'11.5.1994 il comune di Codroipo ha trasmesso la documentazione completa della variante n. 19 al PRG;

CHE il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli - Venezia Giulia, a fronte di un'istanza di annullamento del D.P.G.R. n. 0488/Pres. del 19.11.1992

presentata dal ricorrente comune di Codroipo e da un privato, con sentenza n. 351/94 del 10.6.1994 ha dichiarato l'improcedibilità dei proposti ricorsi, avendo rilevato il collegio giudicante che nelle more del giudizio è stato riavviato il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico con la trasmissione integrativa della documentazione mancante;

DATO ATTO che con nota PT/UD/4779 del 24.10.1994 è stato comunicato al comune di Codroipo che in data 14.10.1994 è pervenuta alla Direzione regionale della pianificazione territoriale la sentenza succitata, e pertanto la variante n. 19 al PRG viene sottoposta al procedimento istruttorio;

ACCERTATA, a seguito dell'invio della documentazione completa della variante n. 19 al PRG di Codroipo, la regolarità formale delle procedure seguite per la sua adozione;

RITENUTO che a norma dell'art. 30 della L.R. n. 19 del 14.7.1992 per l'approvazione della variante suddetta debbano essere applicate le procedure di cui all'art. 2 della legge medesima;

ATTESO che alla variante suddetta fa riferimento la seguente documentazione tecnica predisposta dall'arch. Franco Venier con studio in Codroipo:

1)	Relazione tecnica	
2)	Tav. 1 - estratto var. 15 e 16	scala 1:5.000
3)	Tav. 2 - estratto post var. 15 e 16	scala 1:5.000
4)	Tav. 3 - planimetria stabilimento	scala 1:2.000
5)	Tav. 4 - estratto catastale	scala 1:2.000
6)	Tav. 5 - indicazione di distanza di sicurezza	scala 1:5.000
7)	Tav. 6 - progetto di variante	scala 1:5.000

CHE sono state soddisfatte le procedure di pubblicazione e deposito degli atti costituenti la variante in argomento e che alla stessa sono state presentate n. 9 osservazioni rispettivamente presentate da:

01. Chiavacci Lamberto
02. Peloso Mauro
03. Sgorlon Bruno
04. Peressini Claudio
05. Bagnoli Andrea

- 06. Locatelli Pier Antonio
- 07. Iacuzzo Giorgio
- 08. Bosco Sergio e Pezzetta Silvana
- 09. Bosco Sergio

CHE nel merito delle suddette osservazioni il Consiglio comunale di Codroipo con atto n. 49 del 10.9.1993 ha deliberato di accogliere quelle contrassegnate dai numeri 02, 03, 05, 06, 07, 08, 09 introducendo nella variante in argomento le modifiche a ciò conseguenti con l'integrazione dei relativi elaborati e più precisamente:

- |    |   |               |
|----|---|---------------|
| a) | Aggiornamenti (Relazione)               |               |
| b) | Estratto PRG - Tav. 1                   | scala 1:5.000 |
| c) | Planimetria dello stabilimento - Tav. 2 | scala 1:2.000 |
| d) | Estratto catastale - Tav. 3             | scala 1:2.000 |
| e) | Cartografia di progetto - Tav. 4        | scala 1:5.000 |

CHE sono state soddisfatte le procedure di pubblicazione e deposito degli atti costituenti la variante come modificata a seguito dell'introduzione di modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni;

CHE a seguito di questa seconda pubblicazione non sono state presentate osservazioni, come peraltro risulta dal deliberato del Consiglio comunale di Codroipo n. 27 del 14.3.1994, nel quale perlappunto si prende atto della mancata presentazione di osservazioni avvceso la variante n. 19 al PRG, come modificata in conseguenza dell'accoglimento delle osservazioni presentate a seguito della prima pubblicazione;

DATO ATTO che la 12.a Direzione lavori del Genio militare di Udine informata dell'adozione della variante con nota PT/UD/5755 del 21.10.1994 non ha a tutt'oggi fornito osservazioni;

CHE la Soprintendenza archeologica e per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici del Friuli - Venezia Giulia, invitata a fornire il parere di competenza con nota PT/UD/5756 del 21.10.1994, ha comunicato con nota n. 6786 del 12.12.1994 di non aver nulla da osservare in merito alla variante in argomento;

CHE il Servizio geologico, sulla variante in esame, ha espresso un parere favorevole sulla compatibilità fra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geologiche del territorio (parere n. 175/94 del 22.12.1994);

CONSIDERATO che la variante n. 19 al PRG come modificata in ordine alle determinazioni del Consiglio comunale di Codroipo assunte con l'atto n. 49 del 10.9.1993 attiene al riconoscimento in zona omogenea D5 di un'area interessata da un opificio esistente e alla redazione dell'afferente testo normativo;

CHE la nuova zona omogenea D5 riguarda un'attività di produzione e deposito di esplosivi assoggettata a precise norme di pubblica sicurezza per quanto attiene alle distanze che l'attività produttiva e i depositi devono mantenere dai diversi elementi di presenza antropica;

CHE la variante in argomento indica sulle tavole di zonizzazione anche in modo parziale e discontinuo tali limiti di sicurezza da far valere nei confronti dei succitati elementi, peraltro senza recepire in norma i contenuti di dette cautele di sicurezza determinati dalle leggi di settore;

CONSTATATO che comunque i limiti di sicurezza imposti dalle leggi di settore devono essere rispettati come altresì riportato nella relazione che accompagna la variante laddove si cita un parere espresso in merito dalla Direzione regionale della pianificazione territoriale;

RITENUTO di non aver nulla da rilevare nel merito dei contenuti tecnici della variante in quanto la stessa si limita a registrare l'attività esistente con la rispettiva pertinenza dotandola inoltre di una normativa appropriata;

CHE comunque è opportuno richiamare nel deliberato del presente parere con apposita prescrizione l'obbligo del rispetto delle misure di sicurezza imposte dalle norme di settore da far valere tramite verifiche puntuali sull'ammissibilità degli interventi in zona esterna allo stabilimento, fermo restando che con una futura variante l'Amministrazione comunale di Codroipo potrà meglio esplicitare con adeguati segni grafici e richiami normativi da introdurre nel PRG, quanto dettato dalle normative speciali di settore;

PRESO ATTO che il prosieguo dell'iter procedurale per l'approvazione della variante intrapreso dal comune di Codroipo, anche alla luce di quanto sentenziato

dal T.A.R. della Regione Friuli - Venezia Giulia sul ricorso avverso il decreto di reiezione della variante (D.P.G.R. n. 0488/Pres. del 19.11.1992), può far ritenere superato il D.P.G.R. suddetto che perlappunto era fondato sul presupposto di una riscontrata carenza di documentazione;

In base alle considerazioni sin qui svolte

**IL COMITATO TECNICO REGIONALE**

**Sezione 1.a: Edilizia - Urbanistica - Ricomposizione fondiaria**  
**è del parere**

espresso all'unanimità, che la variante n. 19 al Piano regolatore generale del comune di CODROIPO, adottata con deliberazione del C.C. n. 101 del 23.8.1991 e successivamente modificata in esito all'introduzione delle variazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, deliberata con atto del C.C. n. 49 del 10.9.1993, sia meritevole di approvazione con la prescrizione che nella fase di gestione dello strumento urbanistico sia operata una verifica puntuale con l'applicazione delle misure di sicurezza imposte dalla legge o disposizioni di settore relativamente agli ambiti in prossimità della fabbrica di esplosivi.

Il Comitato tecnico regionale inoltre, sulla base delle considerazioni espresse nelle premesse, è del parere che il D.P.G.R. n. 0488/Pres. del 19.11.1992, di reiezione della variante n. 19 al Piano regolatore generale del comune di Codroipo adottata con delibera del C.C. medesimo n. 101 del 23.8.1991, possa ritenersi, nei suoi effetti, superato.

Udine, 13 febbraio 1995

**IL SEGRETARIO**

**F.º** ing. Angelo Sassonia

**IL VICE PRESIDENTE**

**F.º** arch. Enzo Spagna

Mussutto/af

Visto: Tallandini

Visto Il Presidente  
F.to GUERRA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEGRETERIA GENERALE  
Servizio affari della Presidenza

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIA A

TRIESTE, ADDI' 17 MAG. 1995



OCCUPA N. *ACOM* PAGINE

IL CONSIGLIERE  
(Dario Domanini)

*Domanini*